

giovedì 3 dicembre ore 21
Cinema Teatro Nuovo

LE BAMBINE

di Valentina e Nicole Bertani, Italia 2025, 105'
con Mia Ferricelli, Agnese Scazza, Petra Scheggia, Clara Tramontano

1997, estate in una soporifera e residenziale Ferrara. La piccola Linda, di otto anni, si trasferisce al seguito della madre Eva, dopo aver lasciato la casa della ricca e protettiva nonna in Svizzera. Qui incontra Azzurra e Marta, due sorelle spesso lasciate a loro stesse dalla madre, divisa tra il ruolo di infermiera e la passione per la fabbricazione di bambole, e da un padre distante. Finora hanno potuto contare sul fedele cane e su Carlino, il babysitter queer che si occupa di loro, ma con l'aggiunta di Linda formano una banda di ragazzine che in movimento perpetuo esplorano il quartiere, il mondo, e la possibilità di diventare grandi.

Sarà presente in sala l'attore Milutin Dapčević, interprete di Carlino nel film.

Intero: 8 euro / ridotto soci ARCI, over 65 e under 18: 6 euro
ridotto soci under 25: 4 euro



Milutin Dapčević, nato nel 1972 a Cattaro, nell'allora Jugoslavia, è un attore montenegrino che ha sviluppato la propria carriera tra i Balcani, l'Italia e gli Stati Uniti. Dopo gli studi di recitazione all'Accademia di Belgrado, si trasferisce in Italia nei primi anni Novanta, perfezionandosi alla Scuola Paolo Grassi di Milano. Debutta giovanissimo al cinema con Tito e io (1992) di Goran Marković. In Italia prende parte a numerose produzioni cinematografiche, collaborando con registi come Francesca Comencini (Mi piace lavorare), Saverio Costanzo (In memoria di me) e Alice Rohrwacher (La Chimera, 2023). Tra i lavori più recenti figurano Another End (2024) e Il rapimento di Arabella (2025). Parallelamente, svolge un'intensa attività teatrale, affermandosi come interprete internazionale.

VARESE

- **Cinema Teatro Nuovo**
  viale dei Mille, 39
- **Sala Filmstudio 90***
  via Carlo De Cristoforis, 5
  L'ingresso alla sala Filmstudio 90 è riservata ai soci ARCI (richiesta di tesseramento almeno 24 ore prima dell'evento a cui si vuole partecipare, sul sito www.filmstudio90.it/tesseramento/
- **Sala Montanari**
  via dei Bersaglieri, 1
- **Spazio Desteenazione**
  via Maspero, 20

Segreteria organizzativa:
FILMSTUDIO 90 APS
tel. 0332.830053
filmstudio90@filmstudio90.it
www.filmstudio90.it
Filmstudio 90
filmstudio_90

Tutti i film sono disponibili per repliche in orario scolastico.

Per informazioni:
Filmstudio 90 APS
tel. 0332.830053

Nel 2026 "Un posto nel mondo - Percorsi di cinema e documentazione sociale" ha cambiato formato. Il programma di novembre e dicembre include la selezione per le due settimane conclusive di una proposta cinematografica che ci ha accompagnati lungo tutto l'anno, con il bollino UN POSTO NEL MONDO a segnalare che l'evento rientrava nella rassegna, trattando tanti temi, con anche ospiti in presenza e in collegamento.

Da gennaio sono stati proposti nelle sale gestite da Filmstudio 90 APS i seguenti film: HAMBRE di Joanna Nelson, GIULIO REGENI - TUTTO IL MALE DEL MONDO di Simone Manetti, DISUNITED NATIONS di Christophe Cotteret, IL GRANDE GIOCO - MILANO/CORTINA: IL ROVESCIO DELLE MEDAGLIE di Off Topic Lab, CANONE EFFIMERO di Gianluca e Massimiliano De Serio, UN POETA di Simón Mesa Soto, D'ISTRUZIONE PUBBLICA di Federico Greco e Mirko Melchiorre, ARTICOLO 1 di Luca Bianchini, YALLA PARKOUR di Areeb Zuaiter, A VECES ME ENTRA TRISTEZA, OTRE VECES REBELION di Maria Aparicio, UNE FEMME AUJOURD'HUI di Robert Guédiguian, BALCANICA di Nicola Sorcinelli.

Filmstudio 90 APS

UNIONE CIRCOLI CINEMATOGRAFICI ARCI

Fice

EUROPA CINEMAS Creative Europe MEDIA

UN POSTO NEL MONDO

Percorsi di cinema e documentazione sociale



21 NOVEMBRE > 3 DICEMBRE 2026

un progetto promosso da **Filmstudio 90 APS**

in partenariato con

COMUNE DI VARESE

in collaborazione con **Associazione 100venti, CGIL Varese, Da Varese a Gaza, Emergency Varese, EOS Centro Antiviolenza Varese, Cooperativa Lotta contro l'emarginazione, La Miniera di Giove Soc. Coop, NATURart, Oblò Teatro**

sabato 21 novembre ore 18.45
Sala Filmstudio 90 (ingresso riservato ai soci ARCI)

LA SALITA

di Massimiliano Gallo, Italia 2026, 90'
con Roberta Carbonia, Alfredo Francesco Cossu, Antonio Milo



Nisida, 1983. I carcere femminile di Pozzuoli viene chiuso per un breve periodo, e le sue detenute vengono ospitate nel carcere minorile dell'isola. La convivenza è difficile, sia perché le detenute sono stipate in spazi sovraffollati, sia perché i ragazzi sono sovreccitati dalla presenza femminile. Tra l'amore di due giovani e le tensioni della reclusione, il grande drammaturgo Eduardo De Filippo accende una speranza: usa il teatro per offrire ai ragazzi una via di riscatto e libertà.
In collaborazione con Associazione 100venti e Oblò Teatro
Intero: 7 euro / ridotto under 25: 4 euro

domenica 22 novembre ore 16 e 18.30
Sala Filmstudio 90 (ingresso riservato ai soci ARCI)

ZUSTÌSSIA

di Francesco Piras, Italia 2026, 111'
con Michele Riondino, Fabrizio Ferracane, Paola Giannini



Sardegna,1991. Il 27enne Beniamino Zuncheddu viene arrestato con l'accusa di aver sparato a quattro persone, uccidendone tre. L'unico sopravvissuto identifica Zuncheddu e il giovane uomo viene condannato all'ergastolo, pur essendosi dichiarato innocente e avendo fornito un alibi confutato da più testimoni. Inizia così un'odissea carceraria durata 33 anni, forse "il più lungo errore giudiziario italiano". Dal 2016 l'avvocato penalista Mauro Trogu lavorerà per dimostrare l'innocenza di Zuncheddu passando attraverso infinite lungaggini burocratiche e facendo emerge un quadro più grande di corruzione e vendetta.
Intero: 7 euro / ridotto under 25: 4 euro

martedì 24 novembre ore 20.30
Spazio Desteenazione

con il contributo di Fondazione CARIPLO

NOI E LORO

di Delphine e Muriel Coulin, Francia/Belgio 2025, 110'
con Vincent Lindon, Benjamin Voisin, Stefan Crepon



Pierre è un ferroviere cinquantenne che sta crescendo da solo, dopo la morte della moglie, i due figli. Louis, il minore, ha finito gli studi superiori e può lasciare Villerupt per studiare nella non economica Parigi. L'altro, Fus, gioca a calcio, ha una competenza da metalmeccanico e si sta pericolosamente avvicinando a gruppi di estrema destra dei quali condivide le idee e le modalità di azione. Pierre ha tutt'altri ideali politici e si trova in difficoltà a gestire il rapporto con il figlio.
La serata è una delle iniziative sul tema genitorialità del progetto "Mille Passi", sviluppato da Miniera di Giove, Naturart e Cooplotta e finanziato da Fondazione Cariplo e che si intreccia con le attività del progetto Desteenazione dell'Ambito territoriale sociale di Varese.
Ingresso libero e gratuito per tutti

giovedì 26 novembre ore 21
Cinema Teatro Nuovo

LA MAISON DES FEMMES – La casa delle donne

di Mélisa Godet, Francia 2026, 110'
con Karin Viard, Laetitia Dosch, Oulaya Amamra.



Alla Maison des femmes, alle porte di Parigi, c'è una squadra di donne che accoglie, ascolta, cura, assiste altre donne, che subiscono o hanno subito violenza, per aiutarle a ritrovare la libertà e a riprendersi il diritto di scegliere autonomamente riguardo alla propria vita e al proprio corpo. In questo luogo speciale, Diane, Manon, Inès, Awa, con le colleghe e i colleghi, combattono tutti i giorni contro la mancanza di fondi pubblici e lo spettro della chiusura, ma anche contro la stanchezza, le ricadute, la sensazione d'impotenza, cercando di ricostruire il coraggio e il futuro delle donne che lo hanno perso, e anche dei loro figli, che della violenza domestica sono sempre vittime collaterali.
In collaborazione con EOS Centro Antiviolenza Varese.
Intero: 8 euro / ridotto soci ARCI, over 65 e under 18: 6 euro / ridotto soci under 25: 4 euro

venerdì 27 novembre ore 21
sabato 28 novembre ore 18.45
domenica 29 novembre ore 15.30 e 18
Sala Filmstudio 90 (ingresso riservato ai soci ARCI)

MUSTANG

di Kasia Smutniak, Italia 2026, 105'



Nel 2003 Kasia e Pietro partono per il Mustang, in Nepal, e lì si scambiano una promessa: tornare un giorno e fare qualcosa per proteggere quella cultura. Molti anni dopo la loro figlia Sophie riscopre le immagini di quel primo viaggio e di quello fatto con la madre da bambina. È in questo percorso che nasce l'incontro con una donna speciale, Kunzom, e con lei si realizza la promessa fatta un tempo: costruire una scuola che consente ai bambini di quella regione di proseguire gli studi senza dover abbandonare le loro famiglie.
Intero: 7 euro / ridotto under 25: 4 euro

domenica 29 novembre ore 20.30
Giornata internazionale della solidarietà con il popolo palestinese
Sala Montanari

WITH HASAN IN GAZA

di Kamal Aljafari, Palestina/Germania/Francia/Svizzera 2025, 106'
in lingua originale con sottotitoli in italiano



In una serie di registrazioni risalenti al 2001, Kamal Aljafari riporta alla luce un viaggio dell'epoca fatto a Gaza, in compagnia dell'amico Hasan. Il regista palestinese si era recato sul posto in cerca di un uomo con cui aveva brevemente condiviso una cella in prigione, più di dieci anni prima. Senza avere molte informazioni su di lui, i due si inoltrano per le strade di Gaza, parlano con gli abitanti, assistono alla distruzione già perpetrata dall'esercito israeliano, e si avventurano in auto nei territori fuori dalla città.
In collaborazione con il collettivo Da Varese a Gaza ed Emergency Varese.
Ingresso libero e gratuito per tutti

lunedì 30 novembre ore 21
Cinema Teatro Nuovo

GRAND CIEL

di Akihiro Hata, Francia/Lussemburgo 2025, 91'
con Damien Bonnard, Samir Guesmi e Mouna Soualem.



Nel cantiere del Grand Ciel a Parigi, l'operaio Vincent spera di poter raggiungere una promozione. Tutto cambia quando i suoi colleghi iniziano a scomparire nel nulla. Il film si sposta tra la denuncia sociale e il thriller Sci-fi, trasformando la verità nell'incubo dell'alienazione urbana.
Intero: 8 euro / ridotto soci ARCI, over 65 e under 18: 6 euro
ridotto soci under 25: 4 euro

Durante tutto il periodo della rassegna, nel foyer del Cinema Teatro Nuovo sarà esposta la mostra di quadri "VOCI CHE RESTANO" di Marta Di Pietra. "Dipingo donne che non chiedono di essere salvate, ma di essere viste. Volti che portano lacrime, forza e luce, perché ogni donna merita un posto nel mondo dove essere sé stessa, senza paura. Questa mostra è un invito per dire no ad ogni forma di violenza e sì a un posto nel mondo che sia solo loro."

marta_di_pietraart

